

RISK ASSESSMENT ANTICORRUZIONE APS HOLDING S.P.A.

ID	Processi	VALUTAZIONE DEL RISCHIO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO					MONITORAGGIO E RIESAME			
		Eventi rischiosi	Analisi e ponderazione del rischio							Individuazione delle misure			Programmazione delle misure		Monitoraggio sull'attuazione delle misure		Monitoraggio sull'identità delle misure			
			Segregazione delle funzioni		Indicatori		Esposizione (rischio potenziale)	Controlli e misure già attuate a presidio dello specifico evento rischioso	Rischio residuo	Motivazione valutazione del rischio residuo	Misure Generali	Misure Specifiche Integrative	Tipologia di misura specifica	Responsabile attuazione	Tempestive per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore target	Periodicità (annuale o semestrale)	Modalità di svolgimento della verifica	Valutazione di idoneità al 31.03.2022
Responsabile	Altri soggetti che partecipano	Attività discrezionale	Documentazione che regola il processo	Segnalazioni di whistleblowing o di altro genere																
Si rinvia per la descrizione del processo, dell'analisi del rischio, delle misure integrative e della loro programmazione al foglio successivo dedicato																				
9	Sviluppo e gestione del patrimonio immobiliare	Personale della Società interviene affinché la stessa si faccia carico della manutenzione ordinaria in capo al conduttore	Amministratore Delegato	Soggetti interni: Responsabile Ufficio Tecnico; Ufficio Contabilità Soggetti esterni: Conduttore/ Concessionaria	SI	Allegato Modello 231/01; Protocollo n. 8 Gestione del Patrimonio Immobiliare. Contratti di locazione	NO	H	- In capo al Locatore è prevista la possibilità di effettuare visite ispettive e sopralluoghi, al fine di constatare lo stato manutentivo e le modalità d'uso. - L'Ufficio Contabilità emette fatture sulla base di uno scadenario e effettua riconciliazioni bancarie periodiche al fine di monitorare la correttezza degli incassi. - Eventuali manutenzioni straordinarie sono richieste preventivamente alla Società. Manutenzioni straordinarie argenti vengono effettuate da parte del Conduttore, ma la Società provvede alla restituzione degli importi pagati solo a seguito di una perita che ne conferma la "straordinarietà" e l'"urgenza". - I conteggi relativi ai conguagli degli oneri condominiali sono curati dal Controllo di Gestione che, una volta elaborati li condivide con il Responsabile Ufficio Tecnico il quale si occupa della condivisione con il locatario. - Qualora si verificasse la necessità di una rinegoziazione dei canoni, il processo viene gestito dall'A.D./Consiglio di Amministrazione sulla base delle rispettive competenze.	H	- le eventuali richieste di manutenzione (ordinaria e straordinaria) vengono effettuate ed autorizzate per iscritto al Responsabile Ufficio Tecnico	Misura di regolamentazione	Responsabile Ufficio Tecnico	entro 2023	- implementazione del flusso informativo per le richieste di manutenzione (ordinaria e straordinaria)	80%	80%	- implementazione del flusso informativo per le richieste di manutenzione (ordinaria e straordinaria)	Valutazione di idoneità da svolgere ad esito dell'attuazione della misura prevista	
10	Gestione degli impianti pubblicitari	Personale della Società gestisce gli impianti pubblicitari in proprio (ad esempio agevolando determinati soggetti) ricavandone un profitto personale	Responsabile Advertising	Soggetti interni: Amministratore Delegato; Ufficio Advertising; Controllo di Gestione. Soggetti esterni: Comune di Padova; Agenti commerciali.	Limitatamente al monitoraggio delle affissioni.	Allegato Modello 231/01; Protocollo n. 9 Gestione Impianti Pubblicitari.	NO	M	- Periodicamente i prezzi da applicare ai diversi impianti disponibili vengono rivisti dall'A.D. - Gli sconti previsti sono soltanto quelli riservati alle agenzie (-15%). - Tutti i rapporti con gli Acquirenti sono disciplinati da contratto scritto. - Il Responsabile Ufficio Advertising effettua a campione un monitoraggio delle affissioni sugli impianti pubblicitari in operazione. - Il Controllo di Gestione predispone mensilmente un report relativamente ai ricavi variabili, da condividere con l'AD.	M	Il processo appare correttamente presidiato, non vi sono indici di anomalia. Il rischio residuo tiene conto che parte dell'attività è gestita da agenti commerciali esterni.	- pubblicazione di un report annuale sul prezzo medio applicato per tipologia di prodotto	Misure di regolamentazione e trasparenza	Responsabile Advertising	entro 2022	- inserimento di specifica clausola risolutiva espressa nei contratti per violazione dei principi etici aziendali nello svolgimento dell'attività commerciale;	N.A.	N.A.	- inserimento di specifica clausola risolutiva espressa nei contratti per violazione dei principi etici aziendali nello svolgimento dell'attività commerciale on/off	Valutazione di idoneità da svolgere ad esito dell'attuazione della misura prevista
11	Gestione servizi al Comune SIT	Personale della Società acquisisce legittimamente dati per un tornante personale	Responsabile Ufficio servizi al Comune S.I.T.	Soggetti interni: Comune di Padova; Dipendenti del Comune di Padova	NO	Allegato Modello 231/01; Protocollo n. 7 Gestione Sistemi Informativi.	NO	H	- Il Responsabile Ufficio servizi al Comune S.I.T. effettua un controllo del magazzino prima di procedere alla richiesta di acquisto di materiale IT. - Periodicamente, il Responsabile Ufficio servizi al Comune S.I.T. rende conto al Comune di Padova le prestazioni erogate. - Accesso al sistema informatico da parte del personale avviene mediante password e viene tracciata e monitorata la connessione al sistema dell'utente; ciascun utente ha un accesso segregato in base alle funzioni svolte.	H	Il processo appare correttamente presidiato, non vi sono indici per ritenere il processo a rischio.									

RISK ASSESSMENT ANTICORRUZIONE APS HOLDING S.P.A.

ID	Processo	Attività	Descrizione	VALUTAZIONE DEL RISCHIO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO E RISERVA				
				Analisi e ponderazione del rischio										Individuazione delle misure		Programmazione delle misure		Monitoraggio sull'attuazione delle misure				
				Eventi rischiosi	Segregazione delle funzioni		Attività discrezionale	Trasparenza delle attività	Documentazione che regola il processo	Segnalazioni di whistleblowing o di altro genere (reclami)	Esposizione (rischio potenziale)	Controlli e misure già attuate a presidio dello specifico evento rischioso	Rischio residuo	Motivazione valutazione del rischio residuo	Misure Specifiche Integrative	Responsabile attuazione	Tempi che per l'attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore target	Periodicità	Modalità di svolgimento della verifica	Responsabile della verifica
					Responsabile	Altri soggetti che partecipano																
B	Svolgimento delle procedure di affidamento per la realizzazione di nuove linee tramviarie in qualità di stazione appaltante e	Selezione del contraente	<p>Il processo riguarda due progetti per la realizzazione di due linee tramviarie: SIR 3, per la tratta Stazione di Padova/Voltabarozzo, finanziata nel 2018 e la linea SIR 2, per la tratta Rubano/Vigonza attraversando Padova, avviato nel novembre 2021.</p> <p>APS è stazione appaltante in relazione ad entrambi i progetti, i procedimenti sono identici ed il RUP è il medesimo soggetto, ovvero il Direttore Tecnico.</p> <p>La Società acquisisce il progetto di fattibilità, poi affida il servizio di progettazione per il progetto definitivo da porre a base di gara per l'affidamento dell'appalto integrato, che comprende la realizzazione del progetto esecutivo e dei lavori. Infine la Società segue lo svolgimento dei lavori fino al collaudo.</p> <p>Per il progetto SIR 3 sono state svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gara europea aperta per la progettazione definitiva e analogamente gara aperta per il supporto e la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, a seguire gara europea per affidare l'appalto integrato; - collaborazione esterna con un team di legali per definire la documentazione di gara (bandi, disciplinari etc.), individuati con affidamento sotto-soglia. 	<p>Definizione di un cronoprogramma che non consente il corretto svolgimento delle procedure.</p> <p>Modifiche del cronoprogramma in corso d'opera, tali da favorire alcuni operatori, o tali da precludere la corretta realizzazione dell'opera.</p> <p>Mancata individuazione per tempo di tutti gli affidamenti necessari per la realizzazione dell'opera, che costringe a svolgere procedure urgenti non competitive.</p>	RUP	<p>Soggetti interni AD Presidente e CdA</p> <p>Soggetti esterni Amministrazione comunale e Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti</p>	Parzialmente	<p>Tutte le procedure sono soggette agli oneri di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Per quanto concerne il SIR 3, la definizione del progetto è inoltre sottoposta alla procedura di dibattito pubblico, gestita da un soggetto terzo, incaricato dal Comune di Padova, durante la quale, per 4 mesi, viene illustrato il progetto tramite vari incontri pubblici e sono raccolte le osservazioni e informazioni dal pubblico.</p>	NO	A	<p>- Per entrambe le opere è stato istituito un gruppo di lavoro: per SIR 3, è stato composto dal RUP e dall'Amministratore Delegato della Società, per SIR 2, è composto dal RUP, dalla Segreteria di direzione e dall'Ufficio Acquisti. Il team sarà integrato con l'avvio dei lavori, mediante la selezione di ulteriori figure (assunzioni a termine come previsto dal PNRR).</p> <p>- E' stato definito un cronoprogramma e eventuali modifiche/scostamenti sui tempi di realizzazione devono essere tempestivamente comunicate dal RUP al Comune di Padova. In particolare, il monitoraggio del rispetto dei tempi di realizzazione dell'opera avviene attraverso la condivisione del cronoprogramma tra la Società e il referente del Comune. Mensilmente vi sono incontri con l'Amministrazione comunale (assessori, tecnici, Sindaco, Dirigenti dei settori coinvolti nel progetto, come patrimonio, espropri, infrastrutture, Avvocatura). Il RUP si interfaccia in particolare con il settore mobilità.</p> <p>- Prima dell'avvio del dibattito pubblico, è stato istituito un tavolo tecnico tra APS e i Comuni interessati dal progetto (Protocollo SIR 2), nell'ambito del quale viene condiviso il progetto di fattibilità tecnica economica, e vengono esaminate eventuali modifiche non sostanziali, varianti che non siano di competenza di altri organi, eventuali problemi progettuali che una delle Parti dovesse sottoporre, in stretto raccordo con il progettista, per individuare la soluzione ottimale. I progettisti ricevono dal RUP il materiale raccolto al fine di sviluppare il progetto.</p>	M	<p>- Potenziare il controllo e il monitoraggio dei tempi e costi programmati mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica delle riunioni di coordinamento tra APS il Comune e il Ministero; - invio di report da parte del RUP in relazione all'avvicinarsi di determinate scadenze; - introduzione di una reportistica, semestrale tra RUP e RPCT sullo stato di avanzamento del progetto. - il RUP rende accessibili al RPCT, su sua richiesta, i verbali delle riunioni con il Comune e il Ministero 	RUP	2022	- Numero di scadenze del cronoprogramma che risultano rispettate, o modificate per legittimi motivi concordati tra le parti, tali da non precludere la realizzazione dell'opera.	100%	Semestrale (30 maggio e 30 novembre)	- L'RPCT riceve semestralmente un report semestrale dal RUP in merito allo stato di avanzamento del progetto e al rispetto del cronoprogramma, contenente l'indicazione delle scadenze del semestre trascorso e di quelle previste per il semestre successivo, con precisazione se sono state rispettate o meno, e dei motivi dell'eventuale modifica.	RPCT		
				Progettazione della gara	<p>Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la serietà e l'indipendenza;</p> <p>elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;</p> <p>predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;</p> <p>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa;</p> <p>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p> <p>Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.</p>	RUP per gli affidamenti sotto soglia comunitaria. RUP e CdA per gli affidamenti sopra soglia.	consulenti esterni	SI	<p>Gli atti di gara sono tutti pubblicati nelle forme previste dal D.lgs. 50/2016.</p>	NO	A	<p>- Il RUP definisce i criteri di scelta del Progettista da inserire nel bando di gara, dopo adeguata motivazione all'Amministratore Delegato e al Comune di Padova. Gli atti di gara sono approvati dal CdA per gli affidamenti sopra soglia.</p> <p>- Già nel PUMS e nell'ambito del progetto di fattibilità tecnico economica sono individuati il progetto e il procedimento di affidamento da adottare.</p> <p>- La documentazione di gara (disciplinare e contratti) è elaborata dalla Società con il supporto di consulenti legali esterni, ognuno per la parte di sua competenza.</p> <p>- E' garantita la tracciabilità di tutte le modifiche apportate alla bozza di bando di gara.</p>	M	<p>- Il RUP condivide con il Responsabile dell'Ufficio acquisti la definizione degli atti di gara per gli affidamenti sotto soglia e assicura i controlli del CDA sugli atti di gara sopra soglia;</p> <p>- Nel report semestrale al RPCT il RUP descrive le procedure svolte nel semestre trascorso e quelle in programma per il semestre successivo, illustrando quali controlli vi sono stati sulla definizione dei criteri di ammissione e di scelta dei contraenti, sia all'interno della Società (responsabile ufficio acquisti).</p> <p>- Stipula di un Protocollo di Legalità tra la Società, il Comune di Padova e la Prefettura per il progetto SIR 2.</p> <p>- Previsione negli atti di gara di clausole di prevenzione per la violazione del Protocollo di Legalità per il SIR 2 e di clausole di prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorrottivo.</p> <p>- Nel report semestrale il RUP riferisce anche in merito all'inserimento di tali clausole.</p>	RUP, Responsabile Ufficio Acquisti e CdA	2022	- Numero di procedure per le quali i controlli sono stati rispettati.	100%	Semestrale	- L'RPCT esegue la verifica sul raggiungimento dei valori target sulla base di quanto riferito nel report semestrale del RUP.	RPCT	
						<p>Per il progetto SIR 3 Conferenziati: -tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Comune di Padova, - tra Comune di Padova e APS Holding S.p.A.,</p> <p>Schema di contratto allegato a "Progettazione definitiva della nuova linea tramviaria nella città di Padova SIR 3".</p> <p>Cronoprogramma di attuazione della spesa.</p> <p>Per il progetto SIR 2 Protocollo di Collaborazione per la Realizzazione del Tram SIR 2 Rubano - Padova - Vigonza ,</p> <p>Decreti di finanziamento del progetto (n. 448 del</p>	RUP + Responsabile Ufficio Acquisti + Commissione di gara (ove nominata)	consulenti esterni	SI	<p>Pubblicazione dei provvedimenti di nomina della Commissione, della composizione e dei curricula dei commissari.</p>	NO	A	<p>- Con riferimento al SIR 1, per la Commissione di gara per la progettazione definitiva, i professionisti sono stati scelti all'interno di una rosa di candidati. Per l'appalto integrato, il Comune ha indicato un soggetto garante (Segretario comunale) e sono stati richiesti nominativi di dirigenti di città in cui sono presenti strutture analoghe, con competenze specifiche. Hanno aderito 7/8 soggetti e si è dunque proceduto ad estrazione.</p> <p>- Con riguardo al SIR 3, è stata adottata una delibera del CdA (n. 483 del 2.7.2019), avente ad oggetto "Gara per la selezione del soggetto incaricato di redigere progetto definitivo SIR3, adempimenti procedurali: determinazioni", in cui, in particolare, si prevede che l'assenza di cause di incompatibilità o di astensione dei commissari debba essere attestata al momento dell'accettazione nell'ambito con apposita dichiarazione e, con riguardo ai requisiti di onorabilità, si applicano le norme di cui all'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001. Infine, i componenti interni devono essere dotati di competenze specifiche nell'ambito oggetto di gara, comprovabili.</p> <p>Per i componenti interni (dipendenti della Società), è stata adottata apposita delibera dal CdA (n. 879 del 10.7.2020), recante "Requisiti nomina componenti Commissioni Tecniche di valutazione offerte: determinazioni".</p>	M	<p>- Pur non essendosi riscontrate anomalie nel processo, il sistema dei presidi è migliorabile e, in particolare, data la rilevanza e l'entità dei progetti (per quanto concerne il SIR 2, ancora nelle fasi iniziali), è opportuno mantenere alto il livello di attenzione monitorando costantemente l'evoluzione dello stesso.</p> <p>- RUP verifica il rispetto delle procedure di nomina della Commissione ed effettua la raccolta delle auto-dichiarazioni da parte dei Commissari;</p> <p>- il RUP riferisce anche in merito a tali profili nel proprio report semestrale al RPCT.</p>	RUP e CdA	2022	- numero di commissari nominati in procedure di affidamento relative al SIR 2 che hanno rilasciato le auto-dichiarazioni richieste.	- 100% dei commissari	Semestrale	- l'RPCT formalizza la procedura di nomina dei commissari è verificata dal RPCT acquisendo informazioni dal RUP e dal CdA; <p>- il rispetto di tale procedura e il raggiungimento dei valori target è verificato dal RPCT sulla base di quanto riferito dal RUP nel suo report semestrale.</p>	RPCT

MISURE GENERALI ANTICORRUZIONE

ID	Misure generali	Descrizione della misura generale	Obbligatoria	Consigliata Linee Guida 1134/2017	Programmazione dell'attuazione delle misure generali per l'anno 2020				Esito del monitoraggio sull'attuazione delle misure al 31.03.2021		Programmazione dell'attuazione degli ambiti di miglioramento			Monitoraggio dell'implementazione degli ambiti di miglioramento		
					Modalità di attuazione della Misura	Responsabile	Tempestive	Stato di attuazione al 31.03.2021	NOTE	Ambiti di miglioramento rilevati	Azione da implementare	Responsabile	Scadenza	Modalità di svolgimento della verifica	Periodicità (annuale o semestrale)	
1	Codice di comportamento	art. 54, comma 5, del d.lgs.165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44 della legge 6 novembre 2012, n. 190: ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio Codice di comportamento	✗	✓	Predisposizione e diffusione di un codice di comportamento valevole sia a fini 231 che 190	A.D. - CGA Odv	2020	adottato	Il documento fa parte degli allegati del Modello Organizzativo 231, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18/12/2020. Nel mese di Gennaio 2021 è stata data opportuna pubblicità ai dipendenti ed il documento è stato inserito nella sezione Amministrazione Trasparente per la conoscenza dei terzi.	Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020	Adeguare il Codice Etico e di Comportamento alle Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020	C.d.A.	31.12.2022	N/A	N/A	
					Inserire nei provvedimenti di incarico o nei contratti di collaborazione, consulenza o servizi e nei Bandi apposte clausole di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice	Resp. Ufficio Acquisti e Appalti	Già parzialmente attivo per le gare europee (richiamo al Codice Etico attualmente vigente) Per tutti i contratti -> obiettivo 2020	non adottato	Inserire le clausole nei contratti		Audit su 10 contratti	RPCT	31.12.2022	audit su 10 contratti per verificare inserimento della clausola	Annuale	
2	Rotazione del personale	Rotazione ordinaria	✓		Individuare criteri di rotazione per i dipendenti che esercitano le proprie mansioni avendo frequenti contatti con il pubblico o misure alternative	A.D. Resp. Ufficio Personale RPCT	2020	non adottato	La Società garantisce l'attuazione delle seguenti misure organizzative alternative alla rotazione del personale: -rigida segregazione delle funzioni; -rigida attribuzione di compiti e responsabilità anche mediante il rilascio di procure iscritte al registro imprese; -riduzione della discrezionalità mediante l'aggiornamento delle procedure interne; -trasparenza interna;	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A		
3	Attenzione in caso di conflitto di interesse	Obbligo fondamentale posto in capo a tutti i dipendenti pubblici, sintetizzato nel disposto dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 secondo il quale "il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".	✗	✓	Tipizzazione del conflitto di interessi nel codice di comportamento e nel Modello 231	A.D. - CGA Odv RPCT	2020	adottato	Il Codice Etico e di comportamento fa parte degli allegati del Modello Organizzativo 231, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18/12/2020; a pagina 8, paragrafo 6.2 è affrontato il conflitto di interessi.	Inserire ulteriori ipotesi di astensione in caso di conflitto di interessi	Nell'ambito dell'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento valutare l'opportunità di inserire ulteriori ipotesi di astensione in caso di conflitto di interessi.	C.d.A.	31.12.2022	N/A	N/A	
4	Svolgimento di incarichi d'ufficio ed incarichi extra-istituzionali	Art. 53, comma 5 del d.lgs. 165/2001 come modificato dalla legge n. 190 del 2012	✗	✗	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	
5	Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro	Articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. l) della legge n. 190/2012)	✓		Inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte del concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001	Resp. Ufficio Acquisti e Appalti RUP		misura già adottata	N/A	manca di specifiche attività di vigilanza sul rispetto del divieto di assunzione di dipendenti pubblici che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, nei confronti della Società	Verifica a campione sul percorso professionale dei soggetti assunti nel corso dell'anno	RPCT	Continuativa	Indagine su motori di ricerca e assunzione informazioni	Annuale	
6	Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica	Articolo 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012: condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso e di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive di uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.	✗	✓	Rilascio di dichiarazione di insussistenza di una delle predette condizioni ostative da parte del soggetto a cui si decida di affidare l'incarico di commissario	Segreteria generale RPCT		misura già adottata	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	
7	Inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e e per gli incarichi dirigenziali	ipotesi di incompatibilità/inconferibilità per amministratori e dirigenti ai sensi del D.lgs. 39/2013	✓		All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013. le cause di incompatibilità/inconferibilità sono espressamente inserite negli atti di attribuzione di incarichi o negli interpellati per l'attribuzione degli stessi	Segreteria generale RPCT		misura già adottata	N/A	N/A	manca di specifiche attività di vigilanza sulla veridicità delle informazioni dichiarate	effettuare verifiche a campione sulla veridicità di quanto dichiarato all'atto di assunzione dell'incarico	RPCT	Annuale	N/A	N/A
8	Formazione interna sui temi de'etica e della legalità e formazione specifica in materia di anticorruzione	Programmazione ed esecuzione di percorsi formativi che coinvolgono il personale	✓		Definizione di un programma annuale di formazione	RPCT Resp. Ufficio Formazione		Attivato parzialmente nel 2019. Si calendarizza la formazione per il restante personale nel 2020/2021	nel mese di Febbraio 2021 è stata erogata la formazione al personale in materia 231/01. La formazione in materia anticorruzione per il personale amministrativo e tecnico è stata erogata a fine anno 2019. Per quanto riguarda il personale operativo a causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile organizzarla		Definizione di un programma annuale di formazione che tenga conto dell'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento e della Procedura di whistleblowing previsto per l'anno 2022	RPCT	31.12.2023	N/A	N/A	
9	Tutela del dipendente che effettua segnalazione di illeciti (whistleblower)	L'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001, prevede, che il dipendente che segnala illeciti, oltre ad avere garantita la riservatezza dell'identità, non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato o trasferito. In caso di misure ritorsive dovute alla segnalazione, il soggetto interessato (o l'organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa) potrà rivolgersi all'ANAC.	✓		Adottare uno specifico canale (idoneo a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, anche in ragione del divieto di discriminazione nei suoi confronti) dove ciascun dipendente potrà inoltrare eventuali segnalazioni	RPCT		Attivato nel 2019.	Con l'adozione della piattaforma per le segnalazioni whistleblowing (fine anno 2019) è stata adottata una procedura che definisce ambiti, ruoli, responsabilità e tutela nella gestione e integra i sistemi di segnalazione del Modello 231/01 e del PTPCT con lo scopo di garantire la massima utilizzabilità della piattaforma. Nei primi mesi del 2020 ne è stata data opportuna comunicazione a tutti i dipendenti.	approvazione delle "Linee Guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (cd. whistleblowing)" con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021 (modificate con il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 21 luglio 2021); scadenza del termine per il recepimento della "Direttiva (UE) 2019/1937 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e"	Adeguare il sistema di whistleblowing aziendale alle novità normative/regolatorie	Consiglio di Amministrazione	31.12.2022	Verifica dell'aggiornamento del regolamento interno	31.12.2022	
					predisporre e adottare una procedura per gestire le segnalazioni	RPCT	Attivato nel 2019.									